

Il programma Erasmus Plus al Liceo Montale di San Donà di Piave (VE)

Il Liceo "Eugenio Montale" di San Donà di Piave è un Liceo Classico e Linguistico che offre agli studenti molteplici opportunità di fare esperienze all'estero. Oltre ai tradizionali periodi di soggiorno studio (aperti agli studenti di entrambi gli indirizzi) e agli stage linguistici (previsti per l'indirizzo linguistico), dal 2014 alcuni alunni del classico possono accedere a percorsi interculturali attraverso la via dei progetti europei.

Nel 2014, anno di avvio di Erasmus+ (progetto in passato aperto solo al mondo universitario), la scuola ha infatti creato una *partnership* con altre istituzioni scolastiche europee: una svedese (la Dragonskolan di UMEÅ - che funge da scuola capofila), una finlandese (il Seinäjoken lukio di Seinäjoki) e una olandese (il Rijnlands Lyceum di Sassenheim); il progetto che è stato elaborato congiuntamente, ha ottenuto

l'approvazione da parte delle istituzioni europee e il conseguente finanziamento all'interno del programma Erasmus+. L'attività prevista, di durata triennale (2014/2017), è quest'anno giunta alla seconda fase di realizzazione.

La mobilità

Il cospicuo finanziamento previsto dall'azione KA2 del programma Erasmus+ va a coprire interamente le spese per la **mobilità** degli studenti e dei docenti coinvolti nello scambio. Nello specifico, gruppi di studenti del Rijnlands Lyceum di Sassenheim in Olanda visitano le scuole partner per una settimana, nel mese di febbraio, e *studenti italiani, svedesi e finlandesi* si ritrovano contemporaneamente in Olanda nel mese di aprile per restituire la visita a conclusione della fase annuale dell'attività progettuale.

Il progetto si basa sullo scambio di ospitalità tra studenti, che costituisce un valore aggiunto sul piano umano-relazionale, oltre all'arricchimento culturale e linguistico che un'esperienza di questo tipo comporta.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Montale ha finora deciso di destinare quest'attività agli studenti del terzo anno; nel 2016, a conclusione del secondo anno di attività progettuale, sono stati coinvolti in tutto circa 60 studenti delle sezioni A e B.

Il progetto "Conscious Living"

Per quanto riguarda gli aspetti contenutistici e metodologici, il progetto prende spunto da tematiche di grande attualità, sulle quali le giovani generazioni sono chiamate a riflettere, quali il cambiamento climatico, lo sfruttamento delle risorse naturali secondo un codice etico e il rispetto dell'ambiente. Pertanto giovani provenienti da vari paesi europei hanno la possibilità di incontrarsi e conoscere aspetti e modi diversi di affrontare le stesse questioni attraverso un ricco confronto di esperienze. L'obiettivo comune dunque è quello di aumentare negli alunni la **consapevolezza** dell'impatto che gli stili di vita e le attività economiche producono sull'ambiente, comprendendo la necessità di trovare soluzioni sostenibili.

Nella progettazione sono stati individuati quattro macrotemi:

- 1) cibo ed abbigliamento
- 2) risorse energetiche, produzione e consumo
- 3) adattamento degli stili di vita alle diverse condizioni climatiche
- 4) riciclo e riuso

Tematiche e metodo di lavoro

Durante le settimane dello scambio, oltre ad un programma di visite e attività *ad hoc*, finalizzate alla conoscenza del paese ospitante, gli studenti seguono un percorso di ricerca e lavoro di gruppo sui temi legati al progetto. La lingua veicolare è l'inglese.

L'attività si svolge come segue:

1. lavoro di preparazione che precede la settimana di accoglienza;
2. attività di ricerca, raccolta informazioni e materiali, anche con visite ad aziende e siti inerenti le tematiche da affrontare durante la settimana dello scambio;
3. elaborazione da parte di ciascun gruppo di un prodotto/documento;
4. presentazione a tutti gli studenti di quanto appreso ed elaborato.

Nello specifico:

1) I docenti delle scuole ospitanti individuano alcuni nuclei fondamentali, collegati alla loro realtà locale e definiscono dei *tasks* (viene scelto il titolo dell'argomento, vengono forniti suggerimenti per la raccolta di informazioni, vengono pianificate eventuali interviste e/o visite a realtà collegate ai task, esterne al mondo scolastico, vengono definiti tempi e modalità del lavoro di gruppo nonché gli obiettivi finali per la realizzazione del prodotto da presentare al termine del lavoro).

2) Durante le settimane di scambio gli studenti vengono suddivisi in gruppi internazionali e sviluppano i *task assegnati*; i docenti forniscono il loro supporto nelle varie fasi del lavoro.

3) Il gruppo ha come obiettivo la realizzazione di un prodotto finale, solitamente una presentazione multimediale - **powerpoint** o **prezi** - veicolata in lingua inglese

4) il prodotto realizzato viene presentato a tutti gli studenti coinvolti nello scambio e una commissione composta da docenti delle diverse nazionalità fornisce un feedback sui lavori svolti, sulla base di criteri precedentemente concordati ed elaborati in una griglia condivisa.

Tutto ciò costituisce una preziosa occasione di confronto tra studenti e docenti provenienti da culture e realtà differenti, con un background formativo talvolta sensibilmente diverso. Agli studenti viene infine chiesto di rispondere ad un questionario da cui si può rilevare la misura del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il lavoro nell'anno scolastico 2015/16

Durante la settimana di ospitalità in Italia, i gruppi hanno lavorato sui seguenti temi:

- I tetti verdi;
- Energie alternative: I pannelli fotovoltaici;
- Vita sostenibile in una città d'arte: Venezia;
- Agricoltura di precisione;
- L'alimentazione mediterranea;
- Ritualità e feste a chilometro zero.

Nella fase di lavoro realizzata in Olanda gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche:

- il riciclaggio dei rifiuti
- scuole ecosostenibili
- arte e sostenibilità
- colture floreali biologiche
- accoglienza e sostenibilità nell'emergenza profughi
- pesca ecosostenibile
- l'acqua, una risorsa preziosa

L'uso delle tecnologie

Le scuole partner ed i rispettivi gruppi di progetto si tengono in costante contatto a distanza via mail, condividendo online i materiali su Google Drive. L'uso di Google Drive, previsto fin dalla presentazione del progetto, è stato affiancato da un altro strumento/ambiente di apprendimento: la piattaforma di e-learning Moodle (www.moodlemontale.it). Al suo interno sono stati aperti degli spazi dedicati al progetto "Conscious Living" che servono principalmente come strumento di comunicazione e condivisione tra i docenti e gli studenti coinvolti.

Tutte le informazioni sul programma sono disponibili nel sito italiano del programma stesso <http://www.erasmusplus.it>.